BILANCIO

al 31 dicembre 2015

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Gianantonio Arnoldi
Presidente

Paolo Giovanni Del Nero
Vice Presidente

Massimo Stoppini
Amministratore Delegato

Veronica Airoldi
Consigliere

Antonino Nucera
Consigliere

Collegio Sindacale

Emiliano Fantoni
Presidente

Francesca Maria D'Alessandro
Sindaco Effettivo

Ivano Ottolini
Sindaco Effettivo

Anna Maria Magro
Sindaco Supplente

Enzo Mantegazza
Sindaco Supplente

Società per Azioni con Socio Unico

Sede in Milano Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 3.000.000,00
Camera di Commercio di Milano n° Rea 1205810
Tribunale di Milano Registro Imprese n° 254828
Codice Fiscale e P.I. n° 08162460151
Società soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.
Iscritta al Registro Imprese di Milano n° 00776140154

Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.

FNM Autoservizi S.p.A.

Relazione sulla Gestione
Dati statistici
Bilancio 2015
Nota integrativa al Bilancio
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 di FNM Autoservizi S.p.A. (di seguito la "Società" o "FNM Autoservizi") sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 935.108, rispetto all'utile di Euro 871.130 registrato nell'anno precedente, dopo avere rilevato proventi netti da tassazione corrente e differita per Euro 982.462 (Euro 1.063.627 nell'esercizio precedente), ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 1.803.470 (Euro 2.013.248 nell'esercizio precedente) e realizzato una differenza negativa tra valore e costi della produzione di Euro 40.759 rispetto ad Euro 219.179 dell'esercizio precedente.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nel corso del 2015 la Vostra Società ha proseguito nell'attività di TPL (Trasporto Pubblico Locale) nelle province di Varese (Sottorete Sud), di Brescia e di Como; oltre a ciò ha proseguito nell'attività di sostitutive treno, di servizi atipici (scuolabus – servizio maestranze), nell'esercizio dell'autolinea Gran Turismo provinciale Milano-Campione d'Italia ed infine nell'attività, ormai marginale, di noleggio.

1.1 Situazione contrattuale della Società e offerta del servizio nel corso dell'esercizio 2015

Nelle province di Varese, Como e Brescia la situazione "contrattuale" e l'offerta del servizio sono le seguenti.

Provincia di Varese

Con la Determinazione dirigenziale 77 del 16 gennaio 2015 le concessioni delle autolinee della provincia di Varese erano state prorogate sino al 31 dicembre 2015. Successivamente, come consentito dalla Legge Regionale n. 19/2015 che fissa al 10 aprile 2017 la data per la conclusione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'eventuale subentro del nuovo gestore, con Determinazione dirigenziale 2975 del 15 dicembre 2015 è stata ulteriormente prorogata al 31 marzo 2017.

Il servizio è esercitato in proroga di concessione nell'ambito della "Sottorete Sud", le autolinee gestite sono le seguenti:

B 48 – Tradate – Castiglione O.
B 50 – Somma Lombardo – Varese
H 203 – Saronno – Turate
H 204 – Tradate – Saronno
H 601 – Tradate – Legnano – Busto Arsizio
H 632 – Varese – Gallarate

Percorrenza offerta : bus*km 1.334.779

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'Ente concedente.

Provincia di Brescia

Con l'Atto dirigenziale 1355 del 31 dicembre 2014 le concessioni delle autolinee esercitate da FNM Autoservizi S.p.A. erano state prorogate sino al 31 dicembre 2015.

Successivamente, come consentito dalla Legge Regionale n. 19/2015 che fissa al 10 aprile 2017 la data per la conclusione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'eventuale subentro del nuovo gestore, con Atto dirigenziale n. 8976/2015 del 30 dicembre 2015 è stata ulteriormente prorogata al 30 giugno 2016; riservandosi l'Amministrazione ulteriore proroga a tutto il 31 dicembre 2016 a seguito di verifica degli stanziamenti in bilancio delle disponibilità economiche occorrenti.

Il servizio è esercitato in proroga di concessione nell'ambito della "Sottorete Valle Camonica", le autolinee gestite sono le seguenti:

F 23a - Saviore – Cedegolo
F 23b – Valle – Cedegolo
F 27 – Brescia – Iseo – Edolo
L 62 – Iseo – Provaglio – Brescia

Percorrenza offerta: Bus*km 1.418.195

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'Ente concedente.

Provincia di Como

La Società, tramite la società consortile STECAV S.c.a.r.l., dal 1° luglio 2005 gestisce il Contratto di servizio con l'Amministrazione Provinciale di Como. La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2012 è stata ripetutamente prorogata tramite provvedimenti legislativi regionali prima al 20 ottobre 2013, poi al 31 dicembre 2014. L'anno 2015 ha visto susseguirsi una prima proroga fino al 30 giugno 2015 della Provincia di Como con un atto di indirizzo del Consiglio Provinciale del 18 dicembre 2014 e successiva determina dirigenziale n. 1493 del 30 dicembre 2014, a cui ne è seguita una ulteriore fino al 31 dicembre 2015 con atto n. 63 del 30 giugno 2015 del Presidente della Provincia.

La Legge Regionale n. 19/2015 fissa al 10 aprile 2017 la data per la conclusione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'eventuale subentro del nuovo gestore; pertanto è ragionevole ritenere che la società proseguirà nella gestione degli attuali contratti almeno per tutto l'esercizio 2016.

D'altra parte, l'art. 4 del D.L. n. 138/2011 stabilisce al comma 32-ter che i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali debbano assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime anche oltre le scadenze ivi previste, ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, fino al subentro del nuovo gestore e, comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza.

Il servizio di TPL effettuato da FNM Autoservizi S.p.A. nell'ambito dell'attività svolta da STECAV S.c.a.r.l. si esercita con le seguenti autolinee:

C 64 – Lomazzo – Olgiate Comasco
C 66 – Appiano Gentile – Varese
C 67 – Lomazzo – Saronno
C 69 – Lomazzo – Tradate
C 76 – Tradate – Olgiate Comasco
C 77 – Como – Varese
C 84 – Cantù – Lomazzo

Percorrenza offerta: Bus*km 1.611.116

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'Ente appaltante.

1.1.2 *Servizi di Linea non Sovvenzionati*

Autolinee GT statali e interregionale

A seguito di un accordo con le società partecipanti al pool, l'effettuazione dei servizi è risultata integralmente a carico della società Autostradale S.r.l.

Autolinea GT provinciale

Autolinea: Milano - Campione d'Italia (giornaliera annuale).

Percorrenza offerta: bus*km 105.408.

I servizi si sono svolti con regolarità secondo i programmi autorizzati dagli Enti competenti e nel corso dell'esercizio non si sono riscontrati problemi gestionali.

1.1.3 *Charter*

Noleggio

L'attività è marginale nell'ambito delle attività di trasporto della Società ed è consistita principalmente in noleggi di una giornata, generando un complessivo impegno di 170 giornate corrispondenti a 36.553 bus*km.

Atipici – scuolabus

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato il seguente servizio:

Scuolabus Garbagnate Milanese

Servizio Maestranze

Il pluriennale servizio per conto dei dipendenti Italtel continua nei medesimi termini dell'esercizio precedente.

1.1.4 *Sostitutive treno*

Da parte dell'ATI fra BusItalia S.p.A. e FNM Autoservizi S.p.A., è proseguita l'effettuazione dei servizi sostitutivi con autobus per conto di Trenord S.r.l.

Nell'ambito dell'ATI, BusItalia S.p.A. risulta mandataria e FNM Autoservizi S.p.A. mandante. Ad ognuna delle società dell'ATI è demandata la gestione di una quota delle sostitutive ordinarie e straordinarie.

Le linee di competenza della Società sono:

Milano – Luino
Pioltello - Porto Ceresio
Milano – Tirano
Colico – Chiavenna
Milano – Vercelli

Tali servizi sono effettuati in parte direttamente con proprio personale ed in parte coordinando le esecuzioni di trasportatori terzi.

E' proseguito inoltre con le modalità già consolidate in passato l'effettuazione del servizio sostitutivo sulle direttrici:

Milano – Saronno – Como
Milano – Asso
Milano – Saronno – Laveno
Milano – Saronno – Novara
Milano – Malpensa
Brescia – Edolo

In relazione al proseguimento del collegamento ferroviario Monaco – Verona - Milano - con diramazione Verona - Bologna, operato da Trenord – OBB – DB, anche per l'esercizio 2015 è stata assicurata l'effettuazione del servizio sostitutivo per emergenze su tali tratte ed integrativo da Padova.

Costituzione Consorzio ELIO

In data 1° ottobre 2015 è stato costituito dalle società Trenord S.r.l., FNM Autoservizi S.p.A. e Busitalia Rail Service S.r.l il Consorzio ELIO S.a.a.r.l., avente per oggetto l'organizzazione dello svolgimento dei servizi sostitutivi al trasporto ferroviario in Lombardia, gestito dal socio Trenord e svolto dai soci FNMA e Busitalia Rail Service.

Il Consorzio sta perfezionando con Trenord il contratto per le sostitutive treno per il periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

Successivamente il Consorzio contrattualizzerà con Busitalia e con FNMA i servizi di rispettiva competenza.

1.1.5 *Navetta Terminal 1 - Terminal 2 Aeroporto di Milano Malpensa*

Si ricorda che dal 31 gennaio 2015 non viene più effettuato il servizio navetta di collegamento tra il Terminal 1 e il Termina 2 dell'Aeroporto di Milano Malpensa: non è stato infatti ritenuto opportuno partecipare alla gara indetta da SEA, in quanto i prezzi non sono stati valutati sufficientemente remunerativi rispetto alla qualità dei servizi richiesti.

1.2 Quadro normativo - evoluzione

Si riportano di seguito gli aggiornamenti in merito all'evoluzione legislativa nazionale e regionale riguardante il settore TPL (Trasporto Pubblico Locale).

1.2.1 *Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016)*

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" contiene diverse norme che interessano il nostro settore, in particolare:

MISURE DI CARATTERE ECONOMICO PER IL TPL

Rinnovo parco mezzi

Con il comma 866 viene istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale.

Il Fondo è finalizzato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta.

Al Fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successivi

rifinanziamenti (260 milioni di euro per il 2015, 125 milioni di euro per il 2016 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019) e saranno integrate con ulteriori risorse pari a 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, 130 milioni di euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno 2022.

In sintesi dal 2015 al 2022 le risorse per il rinnovo sono pari a 535 milioni di euro più 640 milioni di euro.

Si segnala che i 535 milioni di euro per il periodo 2015-2019 sono stati tuttavia già ripartiti dal decreto interministeriale MIT-MEF sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza Stato Regioni lo scorso 5 novembre; inoltre di tale somma i 260 milioni di euro del 2015 saranno ripartiti tra le Regioni secondo i criteri di cui al succitato decreto interministeriale, le risorse 2016-2019 potrebbero confluire nel fondo finalizzato all'acquisto centralizzato se ovviamente sarà raggiunta l'intesa con le Regioni.

Lo stanziamento aggiuntivo pari a 640 milioni di euro nel quadriennio 2019-2022 viene accolta positivamente, ma la discrasia temporale tra l'entrata in vigore dell'eliminazione dell'agevolazione sul gasolio a partire dal 1° gennaio 2016 anche per i mezzi con livelli di emissione Euro 1 ed Euro 2 (art. 1 comma 645) e la disponibilità dei fondi per la sostituzione dei mezzi più inquinanti produrrà comunque nell'immediato un danno economico tenuto conto che attualmente il 28% della flotta adibita al trasporto pubblico locale si caratterizza per livelli di emissione Euro 1 e Euro 2.

Si specifica che, rispetto al Disegno di Legge approvato dalla Camera, le risorse del Fondo vengono destinate non solo all'acquisto di autobus ma a tutti i mezzi adibiti al trasporto pubblico locale comprese metropolitane, tram e treni locali ed infatti le parole "per l'acquisto di automezzi adibiti al trasporto pubblico" sono state sostituite dalle parole "per l'acquisto dei mezzi adibiti al trasporto pubblico".

Contratto di lavoro del trasporto pubblico locale (art. 1, comma 633)

Il comma 633 interviene in merito alle risorse di cui all'art.1 comma 1230 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stanziate per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale. Il comma in parola prevede per tali risorse un taglio pari a 3.765.800 euro per il 2016 e di 3.700.000 euro a decorrere dal 2017.

Si segnala che la riduzione in questione sostanzialmente non genera alcun riflesso negativo sul finanziamento delle prossime annualità relative al biennio 2006-2007 del CCNL 2004-2007.

MISURE IN MATERIA DI FINANZA REGIONALE E LOCALE

Con i commi 29 e 30 viene istituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui al D.lgs. 216/2010, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

1.2.2 *"SCHEMA" DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE TESTO UNICO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE*

Con "preliminare deliberazione" in data 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha adottato lo schema di decreto in argomento; sono in fase di acquisizione i pareri richiesti dalla Legge.

Il decreto è il risultato della scelta effettuata dal Governo di inserire gran parte della riforma del trasporto pubblico locale all'interno dei decreti attuativi della delega attribuita per la riforma della Pubblica Amministrazione (cosiddetta "riforma Madia").

Il decreto, che si compone di trentotto articoli, suddivisi in sette titoli, punta alla riforma dei servizi pubblici locali, attraverso i seguenti principali interventi:

- precisazione dell'ambito di applicazione della disciplina, con esclusione delle normative speciali di settore: servizio idrico integrato, servizio di gestione integrata dei rifiuti, trasporto pubblico locale, servizio di distribuzione dell'energia elettrica, servizio di distribuzione del gas naturale e gestione del servizio farmaceutico;
- indicazione dei principi generali per l'assunzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale;
- previsione di condizioni e limiti per l'assunzione del servizio pubblico, con indicazione delle concrete modalità di perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico;

- revisione delle discipline settoriali ai fini della loro armonizzazione e coordinamento con la disciplina generale in materia di modalità di affidamento dei servizi;
- introduzione di specifiche e tassative modalità di gestione del servizio: affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, gestione diretta o in house e, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante azienda speciale;
- riordino della disciplina in materia di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali;
- riordino e razionalizzazione delle regole in materia di organizzazione dei servizi, anche mediante la definizione degli ambiti territoriali ottimali;
- introduzione di regole certe in tema di distinzione tra funzioni di regolazione e funzioni di gestione;
- completamento della disciplina in materia di trasporto pubblico locale;
- razionalizzazione delle funzioni affidate alle Autorità indipendenti, al fine di assicurare la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi;
- definizione di strumenti di rilevazione degli obblighi di servizio pubblico imposti e degli standard di qualità, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa nazionale in materia di trasparenza;
- definizione del regime delle sanzioni e degli interventi sostitutivi, in caso di violazione della disciplina generale.

1.2.3 *Legge di Stabilità Regionale 2015 e riduzione delle risorse per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia*

La DGR n X/3007 del 9 gennaio 2015 assume determinazioni in merito all'assegnazione , a seguito della leggi di stabilità 2015 statali e regionali, delle risorse per lo svolgimento dei servizi di TPL, prevedendo di ridurre, a partire dall'anno 2015, le risorse assegnate agli EELL a titolo di contributo per la copertura dei contratti di servizio di trasporto pubblico, ivi compresi i contributi di cui alla DGR X/573 del 2 agosto 2013 (risorse "Patto TPL" ex L244/07, confluite nel FNT) nelle seguenti misure percentuali:

- 6% per i contributi erogati al Comune di Milano per il contratto di servizio urbano e area urbana;
- 3% per i contributi erogati alle Province e Comuni a copertura dei rispettivi affidamenti per i servizi extraurbani, di area urbana e urbani, con l'esclusione del Comune di Milano e dei comuni regolatori non capoluogo;
- 0% per i contributi erogati ai comuni regolatori non capoluogo per i quali l'assegnazione annue risulti inferiore ai 50.000 euro

Per compensare in parte tale decurtazione, la Regione Lombardia ha proceduto ad una manovra tariffaria straordinaria che comporta un aumento tariffario con decorrenza 1 febbraio 2015 fino al 4% dei titoli di competenza regionale. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema, gli Enti possono altresì procedere attraverso:

- la razionalizzazione dei servizi di propria competenza, salvaguardando i servizi che garantiscono adeguati livelli di efficienza ed efficacia;
- l'introduzione di forme innovative di finanziamento dei beni, delle infrastrutture e dei servizi;
- la promozione, in accordo con i soggetti gestori, di azioni di efficientamento aziendale del costo di produzione chilometrica del servizio e di politiche commerciali di incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico regionale e locale;
- la determinazione di idonei livelli tariffari, tenendo conto delle misure regolatorie delle tariffe espresse dalla Regione che permettono la definizione di un aumento tariffario che garantisca un incremento del monte introiti nella misura massima del 4%;
- l'individuazione di ulteriori risorse finanziarie a carico dei loro bilanci.

A seguito della citata facoltà di aumento delle tariffe le Province titolari di servizi di TPL sui quali opera FNM Autoservizi hanno operato nel seguente modo:

- la Provincia di Como ha deliberato di procedere ad un incremento tariffario pari a circa il 3% a decorrere dal 16 febbraio 2015, che ha prodotto a consuntivo un incremento reale del 2,31%.;
- la Provincia di Varese ha deliberato di procedere ad un incremento tariffario del 4% dal 1 febbraio 2015, l'aumento di introiti è stato del 6,91%;

- la Provincia di Brescia ha deliberato di procedere ad un adeguamento tariffario del 3% a partire dal 2 febbraio 2015; l'aumento di introiti è stato del 4,0%.

1.3 Agenzie delle Mobilità

I provvedimenti indicati nella Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore trasporti" s.i.m. Legge Regionale n. 18/2013 dovevano permettere, nell'intento del legislatore, di innovare il settore con la creazione di Agenzie della Mobilità a livello di bacino sovra-provinciale alle quali è demandato il compito di programmazione dei servizi e lo svolgimento delle prossime gare per il TPL.

La Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento delle specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" modifica l'area di pertinenza dell'Agenzia della Mobilità nella quale la società volge la propria attività tramite la società consortile STECAV s.c.ar.l. precedentemente inserita nell'Agenzia delle Province di Como, Varese, Lecco e Sondrio, escludendo quest'ultima dalla stessa e riconoscendo a Sondrio la possibilità di costituire un'Agenzia a sé, stante la specificità quale provincia con territorio interamente montano.

Con deliberazione n. X/4027 dell'11 settembre 2015 "Proposta di statuto dell'Agenzia del Bacino COMO, LECCO E VARESE in attuazione dell'art. 7, C.7 della L.R. n. 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti", la proposta di statuto è stata approvata con la nuova ripartizione del capitale siffatta: Regione Lombardia 10%, Provincia di Como 21%, Provincia di Lecco 12%, Provincia di Varese 22,8%, Comune di Como 11,4%, Comune di Lecco 11,4% e comune di Varese 11,4%.

L'8 gennaio 2016, l'Assemblea dell'Agenzia ha proceduto con la nomina del Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri: Angelo Colzani (Presidente), Ambrogio Mazzucchelli, Luigi Pastore, Anna Mazzoleni e Maurizio Corbetta.

Per quanto concerne la Provincia di Brescia, l'Agenzia risulta formalmente costituita da parte di Provincia e Comune di Brescia con DGR 84/86 del 23 settembre 2013. Le quote di partecipazione nell'agenzia sono le seguenti: Regione Lombardia 10%, Provincia di

Brescia 45%, Comune di Brescia 45%. Successivamente con delibera assembleare del 30 giugno 2014 è stato nominato il Consiglio di amministrazione di cui è presidente dott. Corrado Ghirardelli; il Consiglio di Amministrazione il 30 settembre 2014 ha nominato il Direttore Generale, ing. Alberto Croce. A seguito di tali nomine l'Agenzia è diventata pienamente operativa e quindi dal mese di ottobre 2015 a favore della stessa sono state erogate da parte di regione Lombardia le risorse per gli affidamenti del bacino di competenza.

1.4 Contributi Regionali

Alla luce di quanto sopra riportato, le risorse pubbliche assegnate a vario titolo alla Società da Regione Lombardia ed Enti Locali per l'effettuazione dei servizi di TPL - nell'esercizio 2015 e nei due esercizi precedenti - sono le seguenti:

(importi in migliaia di Euro)

Voce	2015	2014	2013
Contratto di servizio	*2.718*	*2.822*	*2.822*
Contributi di esercizio	*3.961*	*4.095*	*4.084*
Patto per il TPL	*1.046*	*1.079*	*1.007*
Rinnovo CCNL	*1.178*	*1.118*	*1.159*
Regione Lombardia per tessere libera circolazione	*215*	*201*	*207*
Totale	***9.118***	***9.315***	***9.279***

1.5 IVOL - IVOP

Rispetto al 2014 la vendita dei documenti IVOL sull'intero territorio regionale ha registrato un incremento di circa l'8%; anche la vendita dei documenti di viaggio IVOP ha registrato mediamente degli incrementi significativi: nei bacini che vedono la presenza della Società, gli introiti IVOP si sono incrementati del 18% a Brescia, 25% a Varese e sono rimasti invariati a Como. Questi risultati tuttavia hanno determinato un'erosione dei

ricavi da tariffa che solo parzialmente si recupera grazie agli accordi ripartizione fra gli operatori di tali documenti integrati a livello regionale o di bacino.

Per l'anno 2015 è in via di perfezionamento l'accordo di ripartizione degli introiti dell'anno.

2. INVESTIMENTI

2.1 Materiale rotabile

A seguito dell'esito della gara per tre veicoli conseguente alla nuova disponibilità di fondi di cui alla D.G.R. X/1674 del 16 aprile 2014, si è proceduto alla stipula dei relativi contratti.

Si è provveduto anche all'acquisto con risorse proprie di un veicolo corto per servizi charter.

I predetti veicoli sono in esercizio.

2.2 Nuovo sistema di bigliettazione elettronica (SBE)

Con D.g.r. n. X/1934 del 6 giugno 2014 "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in regione Lombardia", la Regione ha messo a disposizione una dotazione finanziaria di 30 milioni di Euro per finanziare al 50% i sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in regione Lombardia, compatibili con i criteri di cui alla Delibera n. IX/2672 del 14 dicembre 2011. Il finanziamento della quota non coperta da contributo regionale è a carico degli Enti Locali titolari dei contratti di TPL; tutta l'operazione è formalmente gestita, per ciascun bacino, dall'ente pubblico capofila (Comune capoluogo o Provincia) e, in assenza di possibilità di finanziamento da parte dell'Ente, può essere finanziato dalle Aziende TPL, operanti nel bacino, sulla base di un progetto sviluppato dalle aziende stesse.

Analogamente, sono a carico delle aziende i costi di gestione e manutenzione del sistema per tutta la durata della vita tecnica.

A seguito di tale bando, in accordo con gli enti locali capofila, FNM Autoservizi ha sviluppato tre progetti di sistemi di bigliettazione, uno per ciascun bacino:

- Area di Varese: progetto in collaborazione con STIE ed AMSC Gallarate; il progetto non coinvolge la porzione di territorio provinciale servita da CTPI che ha sviluppato, al contrario, un progetto autonomo con il quale il progetto di FNM Autoservizi dovrà essere interoperabile;
- Area di Como: progetto sviluppato in collaborazione con ASF esteso all'intero bacino provinciale;
- Area di Brescia: progetto sviluppato in collaborazione con Brescia Trasporti, SIA, SAIA e APAM, esteso all'intero bacino provinciale.

Tali progetti risultano co-finanziati da Regione Lombardia con decreto n. 415/2015 del gennaio 2015.

I progetti prevedono:

- la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica interoperabile costituito da:
    - un centro di controllo di bacino (CCB) connesso al centro servizi regionale (CSR);
    - un centro di controllo aziendale connesso al CCB; tale contro di controllo sarà unico per tutte le aziende aderenti al progetto dello specifico bacino ed FNM Autoservizi disporrà di una propria partizione, inaccessibile agli altri operatori aderenti;
    - periferiche di campo (dispositivi di vendita per rivendite convenzionate e biglietterie aziendali, convalidatrici di bordo bus, dispositivi di controllo di bordo bus per l'autista con funzione di vendita, altri dispositivi necessari per il funzionamento del sistema);
- il passaggio di tutti i titoli di viaggio su supporto solo elettronico, con contestuale dismissione dei sistemi di vendita e dei supporti cartacei attuali.

Per tutti i bacini, FNM Autoservizi acquisirà la proprietà di tutte le componenti del sistema; la sola eccezione è relativa al centro del sistema per l'area di Brescia che sarà acquisito da SIA e SAIA ed utilizzato in service da FNM Autoservizi, a fronte della corresponsione di un canone annuale.

I costi di investimento relativi alla sola quota dei costi finanziabili, per quanto di

competenza di FNMA, sono pari a 1,3 milioni di Euro, così articolati:

		Varese	Como	Brescia	Totale
CAPEX intero Progetto	M€	3,4	5,7	6,8	15,9
Quota FNMA	M€	1,2	0,8	0,6	2,6
Co-finanziamento Regione	M€	0,6	0,4	0,3	1,3
Investimento FNMA	**M€**	**0,6**	**0,4**	**0,3**	**1,3**
Autobus FNMA	num	62	47	42	151
Quota FNMA/autobus FNMA	k€	19,3	17,1	14,3	

Tali costi non includono i costi non ammessi al finanziamento regionale, quali ad esempio i costi per la formazione del personale e i costi di localizzazione degli autobus, comunque da considerare, e tutti i costi d'esercizio del sistema (incluso il canone di utilizzo in service del centro del sistema per il bacino di Brescia).

L'acquisizione del sistema avverrà selezionando un fornitore tramite procedura di gara, specifica per ciascun bacino. Tale procedura di gara sarà congiunta con gli altri operatori aderenti al progetto di sistema di bigliettazione elettronica di FNM Autoservizi.

Con Det. Dir. del 27 gennaio 2015 n.451, Regione Lombardia ha approvato i progetti presentati dagli enti capofila di ogni bacino e ha determinato il contributo ammissibile rispetto al contributo richiesto.

Per quanto concerne i bacini di nostro interesse:

- ente capofila: Provincia di Varese
- contributo richiesto 3,65 M€
- contributo ammissibile 3,6 M€
- ente capofila: Provincia di Como

- contributo richiesto 2,85 M€
- contributo ammissibile 2,85 M€
- ente capofila: Comune di Brescia
- contributo richiesto 4,86 M€
- contributo ammissibile 4,85 M€

Con DGR 4140 del 8/10/15 l'originaria previsione di vincolo di realizzazione collaudo dei sistemi entro il 31/12/15 è stata rimodulata entro il 30/06/17 con un'eventuale richiesta di proroga adeguatamente motivata di ulteriore 180 gg.

3. PERSONALE

3.1 NUMERI

Il personale in servizio al 31 dicembre 2015 si attesta a 199 unità, rispetto alle 209 del 31 dicembre 2014.

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'anno precedente di 233 mila Euro.

Il personale suddiviso per categorie professionali al 31 dicembre 2015 confrontato con il 31 dicembre 2014 è il seguente:

	2015	2014
Dirigenti	2	2
Quadri	2	2
Impiegati	5	5
Operai	4	4
Manovali/operai gen/ausiliari	0	0
Indiretti di Movimento	4	4
Conducenti/Autisti di ruolo	175	184
Pers. viaggiante/Controllori	7	8
TOTALE	199	209

In data 31 dicembre 2015 è cessato il rapporto di lavoro con l'ing. Ezio Cantarutti, Direttore di Esercizio; il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2015 ha deliberato l'assunzione del dott. Stefano Picotti con funzioni di Direttore di Esercizio a far tempo dal 1° gennaio 2016.

3.2 RELAZIONI INDUSTRIALI

In data 28 novembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL. Tale rinnovo pone fine ad un lungo periodo di vacanza contrattuale (il precedente accordo risaliva al mese di Aprile 2009). Nell'accordo nazionale sono stati previsti incrementi retributivi a partire dal mese di Novembre 2015. L'entrata in vigore di questi incrementi è prevista con tre differenti decorrenze (importi riferiti al parametro 175): Euro 35,00 da Novembre 2015, Euro 35,00 da Luglio 2016, Euro 30 da ottobre 2017, raggiungendo quindi a regime la quota di Euro 100,00.

In data 28 gennaio 2016, in analogia con i criteri adottati per le società FNM e FERROVIENORD, e nel rispetto delle specificità proprie della società FNM Autoservizi, è stato stabilito che anche per FNMA gli aumenti retributivi introdotti dal rinnovo del CCNL entrino in vigore da Gennaio 2016, riconoscendo al contempo un importo una tantum di Euro 350,00 (parametro 175), che tenga conto dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti nel 2015. Il costo globale relativo a tale accordo è stato pari a Euro 90 mila.

Il maggior costo aziendale per l'anno 2016, derivante dall'applicazione degli incrementi previsti dal rinnovo del CCNL, comprensivo di oneri, è di Euro 190 mila circa.

3.3 FORMAZIONE

Gli interventi formativi del 2015 per FNM Autoservizi hanno riguardato esclusivamente i corsi di informatica/SAP, 2 corsi di sicurezza e 1 corso tecnico per un totale di 12 dipendenti per 14 giornate di formazione.

4. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti:

FNM AUTOSERVIZI S.p.A. – Conto Economico Riclassificato (in migliaia di Euro)

Importi in migliaia di euro	2015	2014	2013
Valore della produzione	22.043	22.168	22.954
Costi esterni operativi	(11.564)	(11.451)	(12.206)
VALORE AGGIUNTO	*10.479*	*10.717*	*10.748*
Costi del personale *	(8.716)	(8.923)	(8.827)
MARGINE OPERATIVO LORDO	*1.763*	*1.794*	*1.921*
Ammortamenti e accantonamenti	(1.803)	(2.013)	(2.374)
RISULTATO OPERATIVO	*(40)*	*(219)*	*(453)*
Proventi/Oneri finanziari	(7)	27	(20)
Proventi/Oneri straordinari	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*(47)*	*(192)*	*(473)*
Imposte sul reddito	982	1.063	1.160
REDDITO NETTO	**935**	**871**	**687**

* include il costo per collaboratori a progetto

FNM AUTOSERVIZI S.p.A. – Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di Euro)

Importi in migliaia euro	2015	2014	2013
Rimanenze	640	778	657
Crediti correnti	11.967	8.151	9.054
Debiti correnti	(10.494)	(10.616)	(8.670)
Capitale Circolante Netto	*2.113*	*(1.687)*	*1.041*
Capitale immobilizzato netto	11.482	10.869	10.603
Crediti non correnti	-	-	-
Partecipazioni	6	2	2
Fondi e debiti non correnti	(3.119)	(3.539)	(3.646)
CAPITALE INVESTITO NETTO	*10.482*	*5.645*	*8.000*
Mezzi propri	*11.004*	*10.069*	*9.198*
Posizione finanziaria netta	*(522)*	*(4.424)*	*(1.198)*
TOTALE FONTI	*10.482*	*5.645*	*8.000*

4.1 ANALISI ECONOMICA

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di Euro 935.108.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a 12,8 milioni di Euro (13,6 milioni di Euro nel 2014); si commentano di seguito le variazioni più significative:

- i ricavi da viaggiatori del Trasporto Pubblico Locale ammontano a 4,185 milioni

di Euro, con un incremento di 211 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative riguardano in aumento gli abbonamenti mensili (più 188 migliaia di Euro) e gli abbonamenti IVOL (più 52 migliaia di Euro), in diminuzione gli abbonamenti settimanali (110 migliaia di Euro);

- il corrispettivo del contratto di servizio con la provincia di Como ha subito una riduzione di 104 migliaia di Euro attestandosi su un importo complessivo pari a 2,718 milioni di Euro; la variazione è da ricondurre a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 che prevedeva un contenimento della spesa pubblica che ha sottratto ai Comuni e alle Provincie risorse da destinare alla copertura dei costi previsti dai contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- il minoro numero di corse sostitutive di treno erogate prevalentemente a Trenord S.r.l. e FERROVIENORD S.p.A. hanno determinato una riduzione dei relativi corrispettivi di 75 migliaia di Euro facendoli attestare a una cifra complessiva pari a 5,250 milioni di Euro.
- l'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa ha avuto termine il 31 gennaio 2015 e ha generato ricavi per 72 migliaia di Euro, rispetto alle 873 migliaia di Euro del 2014.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 9,3 milioni di Euro rispetto agli 8,6 milioni di Euro del 2014.

Le voci più significative riguardano per 5,0 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nel 2014) i contributi in conto esercizio per i servizi in concessione e per 1,2 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro nel 2014) l'ammontare delle risorse assegnate dalla Regione Lombardia per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri.

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio essi riguardano per 2,0 milioni di Euro i contributi per il servizio effettuato in Provincia di Brescia, per 2,0 milioni di Euro quelli per il servizio svolto in Provincia di Varese e per 1,0 milione di Euro il contributo integrativo previsto a seguito della sottoscrizione del "Patto TPL".

I **costi esterni operativi** ammontano a 11,564 milioni di Euro, rispetto agli 11,451 milioni di Euro dell'esercizio 2014 con un aumento di 113 migliaia di Euro.

In particolare si evidenziano:

- i costi per il gasolio di trazione passano da 3,444 milioni di Euro a 2,679 milioni di Euro a seguito della riduzione del costo medio Euro/litro che passa da 1,223 del 2014 a 1,052 del 2015, nonché ad una riduzione dei volumi di produzione;
- i costi per materiali di consumo utilizzati per la manutenzione del parco autobus aumentano di 285 migliaia di Euro e rimangono pressoché invariate le spese per attività di manutenzioni esternalizzate, che risultano pari a 1,762 milioni di Euro;
- i costi per il noleggio di materiale rotabile passano da 2,285 a 2,036 milioni di Euro, con un decremento di 249 migliaia di euro a seguito del minor ricorso a contratti di sub-affido a terzi del servizio di corse sostitutive treno;
- sono stati stanziati accantonamenti per 70 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico della Società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

I **costi del personale**, pari a 8,7 milioni di Euro, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di 207 migliaia di Euro principalmente in relazione alla diminuzione del personale mediamente in carico alla società nel corso dell'esercizio.

Il **margine operativo lordo** risulta quindi pari a 1,763 milioni di Euro rispetto agli 1,794 milioni di Euro del 2014.

La voce **ammortamenti e accantonamenti**, pari a 1,8 milioni di Euro, diminuisce di 210 migliaia di Euro rispetto al 2014; le variazioni più significative sono di seguito commentate:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali diminuiscono di 134 migliaia di Euro, principalmente per l'avvenuto completamento del processo di ammortamento di autobus aziendali;
- nel corso dell'esercizio non è stato operato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti, rispetto alle 75 migliaia di Euro accantonate nel corso del 2014.

4.2 Gestione Finanziaria

Nel corso dell'esercizio la liquidità media presente sul conto corrente ha determinato oneri finanziari netti pari a 7 migliaia di Euro rispetto ai proventi registrati nel precedente esercizio (27 migliaia di Euro).

Per un'analisi della dinamica del *cash flow* della Società nell'esercizio 2015, si rimanda al Rendiconto finanziario, allegato alla Nota Integrativa.

5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(importi in migliaia di Euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2015				2015					
					Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.		181				524	222		2	
FERROVIENORD S.p.A.	1	21				43	69		54	
SeMS S.r.l.	116	30							144	
Trenord S.r.l.	2.603	38				3			5.197	
NORDCOM S.p.A.										

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	370					2

Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	3.197					985

FNM S.P.A.

FNM Autoservizi S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A. ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2005.

Con FNM S.p.A. è attivo un contratto di *service* che prevede la fornitura delle funzioni Affari societari, Legale, Finanza e controllo, Amministrazione, Bilanci e patrimonio, Organizzazione e Risorse Umane.

La Società, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27 maggio 2013, ha rinnovato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale (tassazione di gruppo) per il triennio 2013 – 2015 mentre FNM S.p.A., con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 11 novembre 2010, ha permesso il riconoscimento alla controllata del 100% della perdita fiscale eventualmente trasferita.

TRENORD S.R.L.

Con la consociata Trenord S.r.l. è in essere la gestione del contratto relativo al servizio sostitutive treno (ordinario e straordinario) su tutte le linee ferroviarie aziendali.

FERROVIENORD S.P.A.

Con FERROVIENORD S.p.A. vige la gestione del contratto relativo al servizio sostitutivo su tutta la rete ferroviaria aziendale, a causa di interruzioni della stessa, locazione di immobili e aree per ricovero bus.

NORDCOM S.P.A.

NordCom S.p.A. gestisce il sistema informatico aziendale.

STECAV SCARL

La società consortile è titolare del contratto di servizio TPL extraurbano della provincia di Como; le associate FNM Autoservizi S.p.A. e ASF S.r.l. effettuano pro-quota il servizio (Autoguidovie non effettua alcun servizio).

Stecav S.c.a.r.l. intrattiene i rapporti contrattuali con gli Enti appaltanti (Comune e Provincia di Como) per conto delle associate.

SEMS S.R.L.

Con SeMS è in esecuzione il Contratto per effettuazione del servizio navetta ITALTEL.

6. GESTIONE RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la Società è esposta.

6.1 Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono essenzialmente verso parti correlate, Erario ed Enti pubblici, il che mitiga la portata del rischio in esame.

6.2 Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili alla Società non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

La Società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

La Società ritiene che le linee di credito attualmente disponibili – anche tenuto conto del supporto dell'Azionista Unico FNM S.p.A. - consentiranno di fare fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante, dagli impegni da contratti di locazione finanziaria nonché degli impegni di investimento in materiale rotabile.

6.3 Rischio di cambio

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

6.4 Rischio di interesse

La Società è esposta, anche se non significativamente, a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziari.

6.5 Rischi operativi

Nell'effettuazione delle proprie attività, FNM Autoservizi S.p.A. è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, nonché rischi derivanti da scelte strategiche ed a rischi interni di gestione.

6.6 Incertezza del quadro normativo e regolamentare

La Società opera da sempre in larga prevalenza in un settore fortemente regolamentato, tuttavia gestito secondo profonde differenze di applicazione a seconda del territorio di riferimento. Basti ricordare che le gare per il TPL nella maggior parte delle province della Lombardia sono state assegnate molti anni fa, tanto che alcune si trovano attualmente in regime di *prorogatio,* mentre le province di Varese (lotto sud) e di Brescia (lotto Valcamonica), non hanno tuttora potuto bandire una gara valida, a distanza di nove anni dalle prime. Anche l'approvazione della Legge Regionale n. 6/2012, successivamente modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 18/2013, non ha ancora prodotto i risultati indicati nella legge stessa. Ciò ha comportato oltre agli elementi di precarietà che hanno caratterizzato il servizio per l'esercizio 2015, un'ulteriore proroga dei contratti o delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2016 (Provincia di Como e Brescia, fino al 30 giugno 2016, con impegno di proroga al 31 dicembre 2016 e Provincia di Varese fino al 31 marzo 2017).

6.7 Sicurezza del servizio e della rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone (*security*).

La Società, da entrambe i punti di vista, è sottoposta ad alta regolamentazione nella gestione delle *operation* ed è soggetta a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti.

Il mancato adempimento delle regolamentazioni in essere, oltre ad esporre la Società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti dei Concedenti e dei Clienti, con rischio di compromissione della economicità dei contratti di servizio.

Le funzioni interne, coadiuvate da consulenti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure alle nuove esigenze, lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno poi le attività di controllo e di *auditing* interno per la verifica continuativa della qualità del servizio rispetto ai vincoli procedurali e di processo imposti dalla evoluzione normativa.

6.8 Mancato rispetto degli impegni con il Concedente

L'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o la compromissione dell'immagine della Società per riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio significativo per il mantenimento della economicità dei contratti di servizio a causa del rischio di addebito di penali contrattuali e, come anticipato, possono compromettere anche la continuità aziendale nel quadro di incertezza normativa sull'affidamento dei servizi che è stata precedentemente commentata.

A fronte di tale rischio, la Società opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al Concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) ed al Cliente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale.

6.9 Rischi connessi a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del Concedente e del Cliente e la complessità della regolamentazione giuslavorista determinano una limitata flessibilità

nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa o l'inasprimento delle regolamentazioni a tutela del Welfare, possono quindi incidere significativamente sulla redditività della Società essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle operations.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per la natura dell'attività svolta, nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo.

7.2 AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non possiede azioni proprie né azioni della controllante e nell'esercizio non ha svolto alcuna attività di acquisto e di vendita delle stesse.

7.3 ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La Società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e un Codice di Comportamento che ne costituisce parte integrante. Nella sua versione attuale il Modello è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 Luglio 2014. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e, ove fosse ritenuto necessario, aggiornato allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida ASSTRA, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto

aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto da un componente del Collegio Sindacale, dal Responsabile Internal Audit della società e da un Avvocato penalista, esterno alla Società – nominato Presidente, dotato di comprovate capacità tecniche in materie giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L'Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

7.4 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS.196/03

La Società conferma ed aggiorna le nomine dei responsabili del trattamento individuate nelle proprie figure apicali, nonché le nomine in outsourcing della società FNM (per quanto concerne il trattamento dei dati dei dipendenti e collaboratori delle società del gruppo FNM S.p.A., in relazione al rapporto di lavoro) e della società NORDCOM S.p.A., per il trattamento dei dati in via informatica.

7.5 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Società è in possesso dall'anno 2000 della certificazione di conformità del proprio sistema di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001/2000 a cura di ANCIS.

A seguito del positivo esito della visita periodica di sorveglianza, il certificato di conformità emesso da ANCIS SINCERT con il N.175 – è giunto alla Rev10 del 23/11/2015.

7.6 REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE

La Società è in possesso dall'esercizio 2012 del Certificato di Autorizzazione all'esercizio alla professione di trasportatore su strada ex art.10 Regolamento (CE) n.107/2009 ed è iscritta al Registro Elettronico Nazionale di cui all'art.16 del medesimo regolamento con n. 52786.

8. CONTENZIOSO FISCALE

In data 13 aprile 2012 si era concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione (PVC), un accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori avevano eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL" nel periodo 2008 – 2010,

per complessivi 2,161 milioni di Euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila Euro.

In relazione al citato PVC, l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 17 dicembre 2013 avviso di accertamento riguardante l'omessa fatturazione per l'anno 2008; l'importo accertato è di 25 mila Euro oltre sanzioni ed interessi.

Atteso che, nell'ambito del contraddittorio istaurato con l'Ufficio ex art. 6 del D.Lgs. n. 218/1997, non si è addivenuti ad una proposta di accertamento con adesione soddisfacente per la società, in data 5 giugno 2014 si è proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

In data 29 settembre 2014, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società avviso di accertamento anche per l'annualità 2009 (presunta maggiore IVA pari a 81 mila Euro oltre a interessi, sanzione amministrativa pecuniaria pari a 101 mila Euro).

La Società ha avviato il procedimento di definizione dell'accertamento *ex* art. 6 del D.Lgs. n. 218/1997, a seguito della presentazione di un'istanza di accertamento con adesione in data 14 ottobre 2014. Con ricorso notificato in data 18 marzo 2015, chiusa negativamente la procedura di adesione ed in attesa di una richiesta presa di posizione della Direzione Centrale sul tema, stanti le ragioni di diritto e le peculiarità anche in punto di fatto riguardanti la fattispecie oggetto di contestazione, la Società ha inteso evitare di decadere dalla possibilità di adire la competente CTP, in attesa di una definizione con la Direzione Centrale sul tema.

La prima udienza di trattazione di entrambi i ricorsi si è tenuta in data 9 giugno 2015; in tale sede, il Giudice, ritenendo indispensabile la presenza della Regione Lombardia per chiarire la natura delle somme erogate alla Società, ha disposto il rinvio della discussione all'udienza del 20 ottobre 2015, dando incarico alla parte ricorrente di notificare i ricorsi alla Regione Lombardia, richiedendo il suo intervento in giudizio.

Tenuto conto della tempistica necessaria alla Regione Lombardia per concludere il procedimento di attribuzione delle deleghe ai fini della costituzione in giudizio, la Commissione ha accolto la richiesta congiunta della Società ricorrente e dell'Ufficio di rinviare l'udienza suddetta, che si è tenuta il 12 gennaio u.s., previo deposito, in data 21 dicembre 2015, dell'atto di intervento in giudizio della Regione Lombardia.

Si resta in attesa delle determinazioni del Collegio giudicante.

In data 19 novembre 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato gli avvisi di accertamento per i periodi d'imposta 2010 e 2011; gli importi accertati sono rispettivamente di 110 mila Euro e di 2 mila Euro oltre sanzioni ed interessi.

Per entrambi gli avvisi di accertamento è stata presentata, in data 19 dicembre 2015, istanza di accertamento con adesione ex art. 6 del D.lgs. n. 218/1997 ed è in corso il contraddittorio con la Direzione Provinciale I di Milano, per il quale la prossima data prevista è il 4 aprile p.v.

Supportata dal parere dei propri consulenti fiscali, tenuto conto della argomentazioni e della documentazione in possesso della Società tese a confutare le richieste dell'Amministrazione Finanziaria, la Società ha ritenuto di non procedere ad accantonare nell'esercizio in chiusura alcun importo in relazione agli accertamenti descritti.

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Con riferimento al piano di riparto nazionale delle risorse per il rinnovo del parco autobus relativo agli anni 2015-2019, finanziato con risorse statali, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il ministero dell'Economia e della finanze, acquisito il parere favorevole della conferenza Stato-Regioni, ha provveduto a sbloccare le risorse riferite alle annualità 2015-2016 del Fondo, che per Regione Lombardia ammonta a circa 37 M€ e che potranno avere la loro assegnazione alle aziende nel corso dell'anno corrente.
- In data 28 gennaio 2016, in analogia con i criteri adottati per le società FNM e FERROVIENORD, e nel rispetto delle specificità proprie della società FNM Autoservizi, è stato sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali che prevede l'entrata in vigore da gennaio 2016 degli aumenti retributivi introdotti dal rinnovo del CCNL del 28 novembre 2015.
- In relazione all'esperimento delle procedure di gara per l'introduzione del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE), come da cronoprogramma inviato in Regione Lombardia, sia per il bacino di Brescia che per il sottobacino di Varese (sottorete Sud) sono state inviate le richieste di offerta ai fornitori qualificati. Per il bacino di Como si stanno completando le operazioni di predisposizione della documentazione di gara.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del quadro normativo, come precedentemente descritta, nella presente relazione, stante altresì il permanere delle attività in concessione nelle province di Varese e Brescia, confermano la condizione di incertezza nella quale la nostra Società si trova ad operare; in particolare la proroga delle concessioni (province di Varese e di Brescia) e del contratto di servizio (Provincia di Como), non permette una strutturale programmazione dei servizi.

In tale contesto di incertezza, si ribadisce peraltro che l'eventuale perdita dei servizi in concessione avrebbe un impatto rilevante sul fatturato della Società (incidenza della provincia di Varese del 14,64% e di quella di Brescia del 14,82% sul volume di ricavi complessivo), ma comporterebbe anche la riduzione proporzionale dei costi, in quanto, sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante deve farsi carico di tutto il personale nonché dei mezzi dedicati al servizio, mentre i depositi di proprietà di FNM Autoservizi S.p.A., rimarrebbero ovviamente di proprietà della medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

Come citato in precedenza, le proroghe determinate dagli EE.LL. risultano difformi: fino al 31 marzo 2017 per la Provincia di Varese, al 30 giugno 2016 la concessione della Provincia di Brescia (con possibilità di ulteriore proroga a tutto il 31 dicembre 2016), al 30 giugno 2016 il contratto con la Provincia di Como.

Con la costituzione delle Agenzie, come descritto nel capitolo "Agenzie delle Mobilità" (punto 1.3), si sta implementando la procedura per giungere all'indizione delle gare con termine fissato dalla Regione Lombardia (Legge 19 del 2015) al 17 aprile 2017, anche nelle Province di competenza della società.

I tempi di realizzazione delle gare sono peraltro tali da ritenere molto più che probabile che FNM Autoservizi proseguirà nella gestione degli attuali contratti almeno per tutto l'esercizio 2016 e per una parte del 2017.

11. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, pur nel quadro di incertezza descritto in relazione, continua ad operare con una prospettiva continuità aziendale nell'esercizio del TPL su gomma.

Gli Amministratori, tenuto conto del livello di patrimonializzazione esistente alla data 31 dicembre 2015, delle disponibilità finanziarie in essere, delle linee di credito attualmente disponibili e degli impegni assunti dalla società controllante FNM S.p.A., ritengono che ricorrano i presupposti per la continuità aziendale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di Euro 935.108 che Vi proponiamo, dopo aver destinato il 5% alla riserva legale, di riportare a nuovo.

Milano, 17 marzo 2016

FNM AUTOSERVIZI S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Massimo Stoppini)

Il Consiglio di Amministrazione

DATI STATISTICI

Bus/Km	2015	2014	Differenza
T.P.L.	4.824.496	4.809.170	15.326
S.L.N.S.	118.800	121.219	-2.419
CHARTER	1.038.521	1.490.556	-425.035
Totale	***5.981.817***	***6.420.945***	***-439.128***

Viaggiatori trasportati	2015	2014	Differenza
T.P.L.			
- Provincia di Como	1.680.350	1.699.210	-18.860
- Provincia di Varese	1.511.393	1.366.017	145.376
- Provincia di Brescia	1.197.204	1.142.693	54.511
S.L.N.S.			
- Nazionali			
- GT Provinciali Milano-Campione d'Italia	19.168	18.912	256
Totale	**4.408.115**	**4.226.832**	**181.283**

Ricavi del traffico	2015	2014	Differenza
T.P.L.			
- Provincia di Como	1.752.611	1.642.070	110.541
- Provincia di Varese	1.190.008	1.053.147	136.861
- Provincia di Brescia	1.131.532	1.107.321	24.211
S.L.N.S.			
- Nazionali			
- GT Provinciali Milano-Campione d'Italia	155.085	149.000	6.085
CHARTER			
- Servizi trasporto continuativi	5.587.692	6.525.496	-937.804
- Servizi trasporto noleggio occasionale	110.435	98.065	12.370
Totale	**9.927.364**	**10.575.099**	**-647.735**

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO			
A)	**Crediti verso soci per versamenti dovuti**	-	-
B)	**Immobilizzazioni**		
I	**Immateriali**		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.625
7)	Altre	19.471	12.722
		19.471	**20.347**
II	**Materiali**		
1)	Terreni e fabbricati	391.304	415.357
2)	Impianti e macchinario	11.007.180	8.936.594
3)	Attrezzature industriali e commerciali	15.085	20.499
4)	Altri beni	15.772	23.047
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		1.419.733
		11.429.341	**10.815.230**
III	**Finanziarie**		
1)	Partecipazioni in:		
	d) altre imprese	6.000	2.000
		6.000	**2.000**
2)	Crediti		
	verso altri oltre 12 mesi	33.325	33.325
		33.325	**33.325**
		39.325	**35.325**
Totale immobilizzazioni		**11.488.137**	**10.870.902**
C)	**Attivo circolante**		
I	**Rimanenze**		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	640.346	778.149
		640.346	**778.149**
II	**Crediti**		
1)	verso clienti entro 12 mesi	2.515.261	1.853.247
		2.515.261	**1.853.247**
4)	verso controllanti entro 12 mesi	3.567.253	7.167.329
		3.567.253	**7.167.329**
4bis)	crediti tributari entro 12 mesi	421.147	256.611
		421.147	**256.611**
5)	verso altri entro 12 mesi	5.390.613	2.549.304
		5.390.613	**2.549.304**
		11.894.274	**11.826.491**
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	-	-
IV	**Disponibilità liquide**		
1)	Depositi bancari e postali	145.165	138.357
3)	Denaro e valori in cassa	7.000	4.492
		152.165	**142.849**
Totale attivo circolante		**12.686.785**	**12.747.489**
D)	**Ratei e risconti**	442.704	606.066
TOTALE ATTIVO		**24.617.626**	**24.224.457**

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
PASSIVO			
A)	**Patrimonio netto**		
I	Capitale Sociale	3.000.000	3.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-
III	Riserva di rivalutazione		-
IV	Riserva legale	114.074	70.517
V	Riserve statutarie		-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		-
VII	Altre riserve	6.072.385	6.072.385
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	882.438	54.865
IX	Utile dell'esercizio	935.108	871.130
Totale	**Patrimonio netto**	**11.004.005**	**10.068.897**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
3)	Altri	494.339	673.932
		494.339	**673.932**
C)	**Trattamento fine rapporto lavoro subord.**	**2.624.596**	**2.865.520**
D)	**Debiti**		
7)	debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.902.288	5.181.778
		3.902.288	**5.181.778**
11)	debiti verso controllanti entro 12 mesi	181.182	80.110
		181.182	**80.110**
12)	debiti tributari entro 12 mesi	166.687	122.390
		166.687	**122.390**
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicur. Soc. entro 12 mesi	192.353	178.778
		192.353	**178.778**
14)	altri debiti entro 12 mesi	1.097.936	1.063.304
		1.097.936	**1.063.304**
Totale	**debiti**	**5.540.446**	**6.626.360**
E)	**Ratei e risconti**	4.954.240	3.989.748
TOTALE PASSIVO		**24.617.626**	**24.224.457**
CONTI D'ORDINE			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2015	2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.755.969	13.568.663
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	5.007.249	5.173.760
- Contributi - Altri	1.835.268	1.763.453
- Altri ricavi	2.444.511	1.661.837
	9.287.028	**8.599.050**
Totale valore della produzione	**22.042.997**	**22.167.713**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(3.682.440)	(4.314.400)
7) Per servizi	(4.590.415)	(3.894.738)
8) Per godimento beni di terzi	(2.860.472)	(3.101.705)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(6.143.400)	(6.414.144)
b) oneri sociali	(1.833.338)	(1.895.949)
c) trattamento di fine rapporto	(475.618)	(493.230)
d) trattamento di quiescenza e simili	(140.000)	-
e) altri costi	(98.024)	(119.532)
	(8.690.380)	**(8.922.855)**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(8.501)	(9.322)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.794.969)	(1.928.926)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	(75.000)
	(1.803.470)	**(2.013.248)**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(137.803)	120.798
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(318.776)	(260.744)
Totale costi della produzione	**(22.083.756)**	**(22.386.892)**
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	**(40.759)**	**(219.179)**
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da società controllante	1.939	29.071
- diversi	167	327
	2.106	**29.398**
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- da controllanti	-	-
- diversi	(8.701)	(2.716)
	(8.701)	**(2.716)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(6.595)**	**26.682**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**(47.354)**	**(192.497)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	982.462	1.063.627
	982.462	**1.063.627**
Utile dell'esercizio	**935.108**	**871.130**

Nota integrativa
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Premessa
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. (di seguito la "Società" o "FNM Autoservizi") appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta al 100% da FNM S.p.A.

La Società ha per oggetto primario l'assunzione di concessioni per l'esercizio del pubblico trasporto locale di carattere automobilistico nonché servizi di noleggio autobus a vario titolo (servizi di linea non sovvenzionati, *charter*, sostitutive treni). In particolare, la Società gestisce servizi in concessione nelle province di Varese, Brescia e Como ed effettua attività di supporto alle consociate Trenord S.r.l. e FERROVIENORD S.p.A. per le attività sostitutive treno. Si rimanda alla relazione sulla gestione per le tempistiche di scadenza dei contratti e concessioni esistenti e per gli impatti sulla operatività futura della Società in caso di mancato rinnovo degli stessi.

Criteri di redazione
Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal Codice Civile articolo 2423 e seguenti, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dai documenti emanati dall'O.I.C. stesso, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero non sono state esposte.

La nota integrativa, lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D. Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.
Infine, ad integrazione dell'informativa contenuta nello stato patrimoniale e nel conto economico, e relative note, è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'OIC10.

Criteri di valutazione
Come anticipato nella relazione sulla gestione, e in particolare al Paragrafo 6.2 "Rischio di liquidità", pur nella situazione di incertezza derivante dal rinnovo dei contratti di servizio e delle concessioni descritto al Paragrafo 6.6 "Incertezza del quadro normativo e regolamentare", la Società ritiene di operare in continuità aziendale tenuto conto del livello di patrimonializzazione esistente alla data del 31 dicembre 2015 e dell'impegno della società controllante FNM per il sostegno finanziario della stessa, oltre delle modalità di eventuale cessazione delle concessioni in scadenza che non determinano onerosità integrative a quelle riflesse nel bilancio di esercizio o perdite di valore di attività; pertanto, il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.
I criteri di valutazione, pur in presenza dell'aggiornamento dei principi contabili meglio descritto nel successivo paragrafo "Principi Contabili", non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; non è stata attuata, inoltre, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.
I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento terreni, fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria
Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I crediti riferiti a titoli in deposito cauzionale sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze – riferite a materiali da utilizzare per le attività di manutenzione – sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il valore netto di realizzo corrisponde al costo di sostituzione.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione,

esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide
Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Contributi in conto capitale
Si riferiscono a investimenti per rinnovo del materiale rotabile, e sono iscritti in bilancio nell'esercizio di erogazione e classificati nei risconti passivi. Il loro accredito al conto economico avviene in funzione della vita utile dei relativi investimenti.

Fondi rischi e oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato
Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.
Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di

fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.
I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi
I ricavi e i corrispettivi da contratto di servizio sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto esercizio
Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza sulla base della legge di assegnazione.

Costi
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari
I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2013 - 2015 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., che svolge la funzione di società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Relativamente all'IRAP, il saldo al termine dell'esercizio è esposto rispettivamente nella voce "Crediti tributari" o "Debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

IVA di Gruppo
La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta
Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi non significativi.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società
Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	2014	2013
ATTIVITA' NON CORRENTI	316.720.252	265.807.786
ATTIVITA' CORRENTI	107.639.094	157.634.669
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	3.954.012	4.436.021
TOTALE ATTIVO	**428.313.358**	**427.878.476**

PASSIVO	2014	2013
PATRIMONIO NETTO	312.271.275	299.253.890
PASSIVITA' NON CORRENTI	31.354.784	34.716.018
PASSIVITA' CORRENTI	84.687.299	93.908.568
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	**428.313.358**	**427.878.476**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
RICAVI e PROVENTI	57.309.071	54.959.885
COSTI	(42.625.544)	(41.522.582)
RISULTATO OPERATIVO	**14.683.527**	**13.437.303**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**7.993.727**	**7.070.843**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**22.677.254**	**20.508.146**
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.952.924)	(3.460.091)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	**18.724.330**	**17.048.055**
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**18.724.330**	**17.048.055**

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati delle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	19.471
Saldo al 31/12/2014	20.347
Variazioni	(876)

Il dettaglio della voce "Immobilizzazioni immateriali" e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	Imm. in corso e acconti	Programmi Software	Migliorie su beni di terzi	Valore a bilancio
Saldo iniziale				
- costo storico iniziale	7.625	708.127	12.800	728.552
- fondo ammortamento		(696.127)	(12.078)	(708.205)
	7.625	**12.000**	**722**	**20.347**
Movimenti dell'esercizio				
- acquisizioni		7.625		**7.625**
- trasferimento a cespite definitivo	(7.625)	7.625		
- ammortamenti		(7.779)	(722)	**(8.501)**
Saldo finale				
- costo storico finale		723.377	12.800	736.177
- fondo ammortamento finale		(703.906)	(12.800)	(716.706)
	0	**19.471**	**0**	**19.471**

Altre
Nel 2015 sono stati capitalizzati gli importi pagati, in acconto lo scorso esercizio e a saldo nel presente esercizio, relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione del software per la gestione delle sanzioni amministrative.
Le altre variazioni sono rappresentate dalle quote di ammortamento di competenza.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	11.429.341
Saldo al 31/12/2014	10.815.230
Variazioni	614.111

Il dettaglio della voce "Immobilizzazioni materiali" e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Fabbricati industriali	Costruzioni leggere	Valore a bilancio
Saldo iniziale			
- costo storico iniziale	1.185.376	182.510	1.367.886
- rivalutazione monetaria	83.804		83.804
- fondo ammortamento	(853.823)	(182.510)	(1.036.333)
	415.357		**415.357**
Movimenti dell'esercizio			
- acquisizioni		1.400	1.400
- ammortamenti	(25.383)	(70)	(25.453)
Saldo finale			
- costo storico finale	1.185.376	183.910	1.369.286
- rivalutazione monetaria	83.804		83.804
- fondo ammortamento finale	(879.206)	(182.580)	(1.061.786)
	389.974	**1.330**	**391.304**

Fabbricati Industriali

La voce "Fabbricati industriali" si riferisce esclusivamente al fabbricato di Tradate.

Costruzioni leggere

Le acquisizioni si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di un monoblocco adibito ad uso ufficio per il deposito di Breno.

Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti	Macchinari	Autobus	Valore a bilancio
Saldo iniziale				
- costo storico iniziale	205.573	170.687	34.935.577	35.311.837
- fondo ammortamento	(167.401)	(163.837)	(26.044.005)	(26.375.243)
	38.172	**6.850**	**8.891.572**	**8.936.594**
Movimenti dell'esercizio				
- acquisizioni		3.600	2.417.570	2.421.170
- trasferimento da lavori in corso			1.419.733	1.419.733
- ammortamenti	(5.491)	(1.883)	(1.749.453)	(1.756.827)
- eliminazione / vendite (costo)		(1.200)	(2.446.498)	(2.447.698)
- eliminazione / vendite (fondo)		900	2.433.308	2.434.208
Saldo finale				
- costo storico finale	205.573	173.087	36.326.382	36.705.042
- fondo ammortamento finale	(172.892)	(164.820)	(25.360.150)	(25.697.862)
	32.681	**8.267**	**10.966.232**	**11.007.180**

Autobus

Come riferito nella parte della relazione sulla gestione relativa agli investimenti, nel corso dell'anno si è completata la procedura che ha consentito la messa in esercizio di 11 nuovi autobus. Di conseguenza sono stati trasferiti da "immobilizzazioni in corso" i costi sostenuti nel precedente esercizio (1,4 milioni di Euro) ai quali si sono aggiunti sempre riferiti agli 11 autobus costi per 1,6 milioni di Euro.

Sempre nel corso dell'esercizio sono entrati in esercizio ulteriori 5 nuovi autobus che hanno comportato una capitalizzazione pari a 0,8 milioni di Euro.

Le eliminazioni si riferiscono alla vendita di n. 16 autobus, il prezzo di vendita complessivo è stato di 43 migliaia di Euro e ha determinato una plusvalenza di 30 migliaia di Euro.

Le altre variazioni sono rappresentate dalle quote di ammortamento di competenza.

Al netto dei contributi in conto capitale, rilevati alla voce "Risconti passivi", il valore netto residuo del materiale rotabile è pari ad Euro 6.110.037 (Euro 5.203.532 al 31 dicembre 2014).

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
Saldo iniziale	**54.843**	**(34.344)**	**20.499**
Movimenti dell'esercizio			
- ammortamenti		(5.414)	(5.414)
Saldo finale	**54.843**	**(39.758)**	**15.085**

La variazione è determinata dalle quote di ammortamento di competenza.

Altri beni

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Automezzi	Valore a bilancio
Saldo iniziale				
- costo storico iniziale	643.381	287.994	130.317	1.061.692
- fondo ammortamento iniziale	(623.284)	(285.044)	(130.317)	(1.038.645)
	20.097	**2.950**		**23.047**
Movimenti dell'esercizio				
- ammortamenti	(5.244)	(2.031)		(7.275)
Saldo finale				
- costo storico finale	643.381	287.994	130.317	1.061.692
- fondo ammortamento finale	(628.528)	(287.075)	(130.317)	(1.045.920)
	14.853	**919**		**15.772**

La variazione è determinata dalle quote di ammortamento di competenza.

Immobilizzazioni in corso

Al 31 dicembre le immobilizzazioni in corso risultano pari a zero (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2014). L'importo capitalizzato negli anni precedenti, come descritto nei precedenti paragrafi, è stato girato a cespiti durante l'esercizio 2015.

Operazioni di locazione finanziaria
Qualora i beni disponibili tramite contratti di leasing finanziario, relativi ad un fabbricato sito a Saronno, fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario, gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- valore netto contabile dei cespiti: Euro 4.541 mila
- capitale da rimborsare: Euro 1.674 mila
- impatto positivo sul risultato di esercizio: Euro 233 mila
- impatto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015: Euro 2.796 mila

Di seguito viene presentato il conto economico sintetico rettificato qualora i beni ricevuti in leasing fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario:

(migliaia di Euro)

Descrizione	2015	2014
Totale valore della produzione	22.043	22.168
Totale costi della produzione	(21.769)	(22.084)
Differenza tra valore e costi della produzione	274	84
Totale proventi e oneri finanziari	(88)	(51)
Risultato prima delle imposte	**186**	**33**

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	39.325
Saldo al 31/12/2014	35.325
Variazioni	4.000

Partecipazioni
Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2015 sono riportati nei seguenti prospetti.

Descrizione	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio		31/12/2015		
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio	Acquisizioni Ripristini di valore	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio
STECAV Scarl	2.000		2.000			2.000		2.000
CONSORZIO ELIO Scarl				4.000		4.000		4.000
Totale partecipazioni	**2.000**		**2.000**	**4.000**		**6.000**		**6.000**

In data 1 Ottobre 2015 è stata costituita da FNM Autoservizi S.p.A., Trenord S.r.l. e Bus Italia Rail Service S.r.l. una società consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio ELIO S.c. a r.l.", avente per oggetto "l'organizzazione dello svolgimento dei servizi sostitutivi al trasporto ferroviario in Lombardia".
Il Capitale sociale di Euro 12.000 (4.000 Euro la quota sottoscritta dai singoli soci) è stato interamente sottoscritto e liberato.

La società STECAV Scarl non ha personale dipendente, il bilancio annuale chiude in pareggio per effetto della ripartizione fra i soci dei costi di funzionamento.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri	33.325	33.325	0

I crediti esposti per 33 mila Euro si riferiscono a depositi cauzionali per contratti di affitto, utenze e servizi. La voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	640.346
Saldo al 31/12/2014	778.149
Variazioni	(137.803)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rimanenze di materiali	818.910	865.703	(46.793)
Anticipi a fornitori per materiali di magazzino	23.266	776	22.490
Fondo svalutazione magazzino	(201.830)	(88.330)	(113.500)
Totale	**640.346**	**778.149**	**(137.803)**

Le "rimanenze di materiali" possono essere così dettagliate:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Carburanti	100.333	143.502	(43.169)
Lubrificanti	43.705	54.778	(11.073)
Ricambi Autobus	629.113	608.756	20.357
Biglietti e stampati	45.759	58.667	(12.908)
Totale	**818.910**	**865.703**	**(46.793)**

La voce diminuisce di 47 migliaia di Euro in relazione a minori giacenze di carburanti e lubrificanti. Nel corso dell'esercizio è stato operato un adeguamento di 113 migliaia di Euro del fondo svalutazione magazzino, ad esito di una analisi degli indici di rotazione dei materiali.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	11.894.274
Saldo al 31/12/2014	11.826.491
Variazioni	67.783

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso clienti lordi	2.841.691	2.343.036	498.655
Fondo svalutazione	(326.430)	(489.789)	163.359
Verso clienti netti	2.515.261	1.853.247	662.014
Verso controllante	3.567.253	7.167.329	(3.600.076)
Tributari	421.147	256.611	164.536
Verso altri lordi	5.429.624	2.588.315	2.841.309
Fondo svalutazione	(39.011)	(39.011)	
Verso altri netti	5.390.613	2.549.304	2.841.309
Totale	**11.894.274**	**11.826.491**	**67.783**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	2.515.261		2.515.261
Verso controllante	3.567.253		3.567.253
Tributari	421.147		421.147
Verso altri netti	5.390.613		5.390.613
Totale	**11.894.274**		**11.894.274**

Non sono presenti crediti esigibili oltre i cinque anni.
Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Crediti verso Clienti
La seguente tabella evidenzia la composizione della voce:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Clienti per prestazioni fatturate	173	735	(562)
Clienti per fatture da emettere	1	2	(1)
Stecav Scarl	1.871	698	1.173
Collettorie	796	908	(112)
Fondo Svalutazione	(326)	(490)	164
Totale	**2.515**	**1.853**	**662**

Il credito verso Stecav si riferisce principalmente al contributo erogato dalla Provincia di Como per l'acquisto di nuovi autobus (700 migliaia di Euro) e al credito determinato dal Contratto di Servizio in essere con la provincia e il comune di Como (687 migliaia di Euro).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto - a fronte di utilizzi per 164 migliaia di Euro - per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine esercizio.

Nella seguente tabella si riepiloga la movimentazione di tale voce nell'esercizio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consistenza iniziale	**489.789**	**547.478**	**(57.689)**
Accantonamenti		75.000	(75.000)
Utilizzi	(163.359)	(132.689)	(30.670)
Consistenza finale	**326.430**	**489.789**	**(163.359)**

Crediti verso società controllante

Di seguito viene fornita la natura e l'analisi dei crediti in essere con la controllante FNM S.p.A.

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consolidato fiscale	Saldo a credito dell'esercizio	1.014.527	1.295.720	(281.193)
Consolidato fiscale	Rimborso IRES 2012	175.166	175.166	
IVA di Gruppo	Liquidazione IVA dell'esercizio	2.007.552	1.386.427	621.125
Di natura finanziaria	Saldo conto corrente di corrispondenza	368.069	4.280.945	(3.912.876)
Di natura finanziaria	Interessi c/c di corrispondenza	1.939	29.071	(27.132)
Totale		**3.567.253**	**7.167.329**	**(3.600.076)**

Nel presente esercizio – come nei precedenti – la Società ha registrato un imponibile fiscale ai fini IRES negativo, trasferito alla consolidante FNM S.p.A. in esecuzione di quanto previsto dall'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, con il riconoscimento di un provento pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo.

Tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), la consolidante FNM S.p.A. retrocederà alla consolidata FNMA la parte di IRES rimborsata relativa all'IRAP deducibile della Società, iscritta a credito per l'importo di Euro 175.166.

Il conto corrente di corrispondenza con FNM S.p.A. presenta un saldo positivo di 368 mila Euro rispetto al saldo di 4.281 migliaia di Euro dello scorso esercizio.

I crediti di natura finanziaria sono determinati dagli interessi attivi di competenza maturati sul conto corrente di corrispondenza (2 migliaia di Euro).

Crediti Tributari

L'importo esposto si riferisce ai crediti vantati verso l'amministrazione finanziaria per il rimborso accisa su carburanti autotrazione (271 migliaia di Euro) e per il rimborso di acconti pagati (150 migliaia di Euro).

Crediti verso altri
La seguente tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Enti pubblici	2.190.024	613.074	1.576.950
Consociate	2.720.037	1.446.750	1.273.287
Diversi	519.563	528.491	(8.928)
Fondo svalutazione crediti	(39.011)	(39.011)	
Totale	**5.390.613**	**2.549.304**	**2.841.309**

Crediti verso Enti pubblici

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Provincia di Como contributo acquisto autobus	62.237	456.844	(394.607)
Provincia di Brescia contributo acquisto autobus	266.144	68.461	197.683
Provincia di Varese contributo acquisto autobus	372.731	62.238	310.493
Regione - crediti diversi	1.016.632	25.531	991.101
Regione - contributi d'esercizio	472.280		472.280
Totale	**2.190.024**	**613.074**	**1.576.950**

I crediti verso le Province di Como, Brescia e Varese riguardano i contributi destinati alla copertura di parte dell'investimento operato per l'acquisto di nuovi autobus, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

I crediti diversi verso Regione Lombardia si riferiscono in particolare alle risorse assegnate dalla Regione e destinate alla copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (917 migliaia di Euro), al contributo erogato per il rilascio di "Tessere di Libera Circolazione" (20 migliaia di Euro), al contributo previsto dal "patto TPL provincia di Brescia" (80 migliaia di Euro).

Il credito verso Regione Lombardia per il contributo d'esercizio si riferisce al credito relativo al contributo spettante per i servizi di TPL in concessione (linee in provincia di Brescia).

Crediti verso Società consociate
I crediti verso consociate vengono dettagliati per natura e società nella seguente tabella:

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura commerciale	Trenord S.r.l.	2.603.144	1.330.511	1.272.633
Di natura commerciale	SeMS S.r.l.	116.265	105.204	11.061
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A.	628	11.035	(10.407)
Totale		**2.720.037**	**1.446.750**	**1.273.287**

I crediti di natura commerciale verso la consociata Trenord S.r.l. riguardano principalmente i proventi derivanti dall'effettuazione del servizio corse sostitutive treno. L'incremento del saldo a fine esercizio rispetto al precedente è determinato da un peggioramento dei termini di incasso dei corrispettivi.
I crediti di natura commerciale verso la consociata SeMS S.r.l. originano dal corrispettivo del servizio navetta Italtel.

I crediti di natura commerciale verso la consociata FERROVIENORD S.p.A. riguardano i proventi derivanti dall'effettuazione del servizio corse sostitutive treno in occasione di interruzioni della circolazione ferroviaria per manutenzione dell'infrastruttura.

Creditori diversi
La voce può essere così dettagliata:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Enti previdenziali diversi	285	272	13
Anticipi fornitori	51	57	(6)
Personale dipendente	19	18	1
Altri	165	181	(16)
Fondo svalutazione crediti	(39)	(39)	
Totale	**481**	**489**	**(8)**

Nei crediti verso enti previdenziali sono compresi crediti verso l'INPS per 260 migliaia di euro relativi alla parziale copertura degli oneri sostenuti negli esercizi dal 2012 al 2015 per l'erogazione dei trattamenti di malattia ai propri dipendenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	152.165
Saldo al 31/12/2014	142.849
Variazioni	9.316

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.
Il saldo è determinato principalmente dalle disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 sul conto corrente postale.
Per un'analisi dell'evoluzione intervenuta nelle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla presente Nota Integrativa.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	442.704
Saldo al 31/12/2014	606.066
Variazioni	(163.362)

Il saldo è determinato principalmente da risconti attivi su costi di polizze assicurative anche di competenza del prossimo esercizio (312 migliaia di Euro) e costi di massa vestiario (53 migliaia di Euro).

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	11.004.005
Saldo al 31/12/2014	10.068.897
Variazioni	935.108

Il prospetto successivo evidenzia movimenti delle poste del patrimonio:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sospensione d'imposta	Vers. c/aumento capitale	F.do copertura perdite	Utili (perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
31.12.2013	**3.000.000**	**36.168**	**998.172**	**5.000.000**	**74.213**	**(597.779)**	**686.993**	**9.197.767**
Destinazione utile d'esercizio		34.349				652.644	(686.993)	
Utile d'esercizio							871.130	871.130
31.12.2014	**3.000.000**	**70.517**	**998.172**	**5.000.000**	**74.213**	**54.865**	**871.130**	**10.068.897**
Destinazione utile d'esercizio		43.557				827.573	(871.130)	
Utile d'esercizio							935.108	935.108
31.12.2015	**3.000.000**	**114.074**	**998.172**	**5.000.000**	**74.213**	**882.438**	**935.108**	**11.004.005**

Capitale sociale
Il capitale sociale ammonta ad Euro 3.000.000 ed è rappresentato da n. 30.261.260 azioni ordinarie.

Riserva legale
La variazione è determinata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2014.

Fondi riserve in sospensione d'imposta
La riserva contributi in conto capitale si riferisce alla quota dei contributi ottenuti in base alle leggi regionali, per investimenti relativi al rinnovo del parco automezzi e per acquisizione di impianti fissi come da L.R. 1/82 TIT. II e III.

Versamenti in conto aumento capitale
La voce in esame non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Fondo copertura perdite
La voce in esame non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Utili portati a nuovo
La variazione è determinata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2014.

Utile dell'esercizio
Accoglie il risultato netto di esercizio.

Vengono di seguito evidenziate, per le poste di patrimonio netto, origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché il riepilogo della avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Descrizione	Saldi al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	3.000.000				
Riserva legale	114.074	B			
Riserva in sospensione d'imposta	998.172	A-B	998.172		
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	5.000.000	A			
Fondo copertura perdite	74.213	A-B-C	74.213		
Utili portati a nuovo	882.438	A-B-C	882.438		
Utile dell'esercizio	935.108				
Totale	**11.004.005**		**1.954.823**		

Quota non distribuibile	998.172
Residua quota distribuibile	956.651

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2015	494.339
Saldo al 31/12/2014	673.932
Variazioni	(179.593)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	31/12/2015
Rinnovo CCNL autoferrotranvieri	673.932	342.900	(673.932)	342.900
Franchigia RCT/O		70.439		70.439
Provincia di Como 2015		81.000		81.000
Totale	**673.932**	**494.339**	**(673.932)**	**494.339**

Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sulla base di una valutazione dell'andamento della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, la Società aveva accantonato negli esercizi precedenti un importo pari a 674 mila Euro.

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, in data 28 novembre 2015 è stata sottoscritta tra le Organizzazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali l'accordo per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri che ha una durata triennale con decorrenza 1 gennaio 2015 e con scadenza il 31 dicembre 2017: di conseguenza si è proceduto a rilasciare a conto economico la quota parte eccedente l'effettivo onere posto a carico della società, al netto degli importi connessi al riconoscimento di quote una tantum, pari a 674 mila Euro.

In tale ambito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 si avvierà il tavolo negoziale relativo alla contrattazione aziendale; anche al fine di contenere eventuali incrementi di costo a regime è ragionevole ipotizzare che, anche in questo caso, verranno erogate ai dipendenti somme una tantum, per le quali si è stimato un onere di Euro 343 mila, che è stato conseguentemente accantonato in tale fondo.

Franchigia RCT/O
Nel corso del presente esercizio è stato operato un accantonamento a fondo rischi per 70 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico della Società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

Provincia di Como
Con riferimento al programma d'esercizio 2015, si è provveduto a stanziare 81 migliaia di Euro a copertura degli oneri derivanti da penalità applicate dalla Provincia di Como per la mancata autorizzazione alla modifica delle linee e la mancata trasmissione dei Programmi di Esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	2.624.596
Saldo al 31/12/2014	2.865.520
Variazioni	(240.924)

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2015 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	2.865.520
Incremento per accantonamento dell'esercizio	475.618
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(716.542)
Totale	**2.624.596**

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare, nonché al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	5.540.446
Saldo al 31/12/2014	6.626.360
Variazioni	(1.085.914)

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso fornitori	3.902.288	5.181.778	(1.279.490)
Verso controllante	181.182	80.110	101.072
Tributari	166.687	122.390	44.297
Verso istituti di previdenza	192.353	178.778	13.575
Altri debiti	1.097.936	1.063.304	34.632
Totale	**5.540.446**	**6.626.360**	**(1.085.914)**

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	3.902.288		3.902.288
Verso controllante	181.182		181.182
Tributari	166.687		166.687
Verso istituti di previdenza	192.353		192.353
Altri debiti	1.097.936		1.097.936
Totale	**5.540.446**		**5.540.446**

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale per acquisto di beni, prestazioni di servizi già fatturati (3.100 migliaia di Euro) e da fatturare (802 migliaia di Euro), accertate sulla base del principio di competenza economica.
La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 è determinata principalmente dai pagamenti degli acconti per la fornitura di nuovi autobus avvenuti nel corso dell'esercizio.

Debiti verso società controllante

I debiti di natura commerciale verso la capogruppo FNM S.p.A. si riferiscono principalmente alle prestazioni di *service* amministrativo (45 migliaia di Euro), informatica distribuita (40 migliaia di Euro) e recupero costi del personale (86 migliaia di Euro).

Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria che riguardano:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IRPEF da versare su retribuz. novembre, 13^ mens. e dic.	160	108	52
IRAP		9	(9)
Altri	7	5	2
Totale	**167**	**122**	**45**

Debiti verso istituti di previdenza

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
INPS su retrib. personale e collaboratori 13^ mens. e dic.	183	170	13
Previdenza complementare dirigenti	7	7	0
Altri	2	2	0
Totale	**192**	**179**	**13**

Debiti verso altri

Tali debiti riguardano:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Personale	930	894	36
Consociate	89	69	20
Enti interaziendali	46	48	(2)
Enti pubblici	11		11
Diversi	22	52	(30)
Totale	**1.098**	**1.063**	**35**

Debiti verso il personale

Si riferiscono alle competenze di dicembre 2015 liquidate in gennaio 2016 e alle ferie maturate e non godute.

Debiti verso società consociate

La seguente tabella fornisce la composizione della voce in esame:

(migliaia di Euro)

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura commerciale	Trenord S.r.l.	38	37	1
Di natura commerciale	SeMS S.r.l.	30	30	0
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A.	21	2	19
Totale		**89**	**69**	**20**

I debiti verso le Società consociate sono di natura commerciale. Tutte le transazioni con le parte correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	4.954.240
Saldo al 31/12/2014	3.989.748
Variazioni	964.492

Tale posta si riferisce ai risconti passivi che sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Plusvalenza vendita immobile Saronno	84.332	283.952	(199.620)
Contributi in c/investimenti per acquisto autobus da R.L.	4.484.899	3.289.934	1.194.965
Contributi in c/investimenti per acquisto autobus da Prov. Como/Brescia/Varese	371.296	398.106	(26.810)
Altri	13.713	17.756	(4.043)
Totale	**4.954.240**	**3.989.748**	**964.492**

La riduzione della plusvalenza sulla vendita dell'immobile di Saronno, la cui disponibilità è ritornata, in esercizi precedenti, in capo alla Società per effetto della stipula di un contratto di retro locazione finanziaria, si riferisce ad 1/15 del valore totale corrispondente ad una annualità di rate leasing.

I contributi in c/investimenti per acquisto autobus vengono rilasciati a conto economico in funzione del periodo di ammortamento degli autobus a cui si riferiscono.

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento economico generale della Società sono esposti nell'ambito della Relazione sulla gestione. Nel prosieguo viene pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del conto economico dell'esercizio.

A) Valore della produzione

Saldo 2015	22.042.997
Saldo 2014	22.167.713
Variazioni	(124.716)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Linee sovvenzionate:			
- Prodotti del traffico automobilistico	4.185.193	3.974.488	210.705
- Contratto di Servizio	2.717.563	2.821.614	(104.051)
Linee non sovvenzionate:			
- Linee Gran Turismo			
- Linee Internazionali	155.085	149.000	6.085
Servizi sostitutivi treno	5.249.591	5.324.520	(74.929)
Charter	448.537	1.299.041	(850.504)
Totale	**12.755.969**	**13.568.663**	**(812.694)**

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una analisi dettagliata dell'andamento delle attività della Società.

Altri ricavi e proventi

La seguente tabella dettaglia gli altri ricavi e proventi:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Contributi in conto esercizio:			
- Regione Lombardia in conto esercizio	3.961.169	4.095.008	(133.839)
- Regione Lombardia "Patto per il TPL"	1.046.080	1.078.752	(32.672)
	5.007.249	**5.173.760**	**(166.511)**
Contributi - altri:			
- per acquisto autobus	657.112	645.226	11.886
- rinnovo CCNL	1.178.156	1.118.227	59.929
	1.835.268	**1.763.453**	**71.815**
Altri ricavi:			
- Plusvalenze su immobilizzazioni	230.977	199.620	31.357
- Recupero di costi	66.777	75.261	(8.484)
- Regione Lombardia per tessere di libera circolazione	214.593	200.933	13.660
- Altri ricavi	1.932.164	1.186.023	746.141
	2.444.511	**1.661.837**	**782.674**
Totale	**9.287.028**	**8.599.050**	**687.978**

Contributi in conto esercizio
I contributi in conto esercizio comprendono gli importi riferiti al contratto di servizio con Regione Lombardia per il servizio di trasporto pubblico di linea e quelli relativi ai benefici derivanti dal Patto per il TPL.

Contributi per acquisto autobus
L'importo si riferisce alla quota di competenza del periodo dei contributi erogati da Enti Pubblici in conto capitale per l'acquisto e la rottamazione degli autobus e finanziamenti di nuovi autobus.

Contributi rinnovo CCNL
La voce "Contributi rinnovo CCNL" si riferisce agli importi riconosciuti da Regione Lombardia per la copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2015.

Plusvalenze su immobilizzazioni
Le plusvalenze sulle immobilizzazioni si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio della vendita, avvenuta nel 2001, del deposito di Saronno e successiva retro locazione (200 migliaia di Euro), e alle plusvalenze determinate dall'alienazione degli autobus obsoleti (30 migliaia di Euro).

Regione Lombardia per tessere di libera circolazione
Trattasi di contributi erogati dalla Regione Lombardia a copertura di minori ricavi determinati dalla libera circolazione gratuita, principalmente degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, sui mezzi del Trasporto Pubblico Locale.

Altri ricavi
Gli altri ricavi si riferiscono principalmente al recupero dell'accisa su carburanti autotrazione di competenza dell'esercizio (507 migliaia di Euro) e a sopravvenienze attive (523 migliaia di Euro); quest'ultime riguardano principalmente l'integrazione di contributi erogati da Enti Pubblici di competenza di esercizi precedenti, per 138 migliaia di Euro, e maggiori proventi IVOL IVOP riferiti ad anni precedenti, per 249 migliaia di Euro. Tali sopravvenienze derivano da conguagli di ricavi determinati con la controparte in modo puntuale in esercizi successivi a quello di competenza temporale e, quindi, rilevati all'atto della liquidazione in cui diventano effettivamente determinabili.

Tra gli altri ricavi è compresa la voce "Utilizzo Fondi", che accoglie l'importo rilasciato a conto economico di quanto accantonato nel corso degli anni al fondo rischi istituito per fare fronte ai maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

Le voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" comprendono ricavi per prestazioni verso le seguenti società del Gruppo, regolate a normali condizioni di mercato:

Descrizione		2015	2014	Variazioni
Trenord S.r.l.	sostitutive treno e ricavi diversi	5.197.290	5.271.641	(74.351)
SeMS S.r.l.	subaffido servizi TPL	144.466	134.715	9.751
FNM S.p.A.	ricavi diversi	2.160	32.500	(30.340)
FERROVIENORD S.p.A.	ricavi da noleggi/sostitutive treni	53.660	54.729	(1.069)
Totale		**5.397.576**	**5.493.585**	**(96.009)**

B) Costi della produzione

Saldo 2015	22.083.756
Saldo 2014	22.386.892
Variazioni	(303.136)

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.682.440	4.314.400	(631.960)
Servizi	4.590.415	3.894.738	695.677
Godimento beni di terzi	2.860.472	3.101.705	(241.233)
Personale	8.690.380	8.922.855	(232.475)
Ammortamenti e svalutazioni	1.803.470	2.013.248	(209.778)
Variazione rimanenze materie di consumo	137.803	(120.798)	258.601
Oneri diversi di gestione	318.776	260.744	58.032
Totale	**22.083.756**	**22.386.892**	**(303.136)**

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione di tale voce è connessa a maggiori consumi di materiali per attività di manutenzione al parco autobus, compensati dalla diminuzione dei costi per gasolio di trazione, a seguito del decremento del costo medio, che passa da 1,236 Euro/litro del 2014 a 1,052 Euro/litro del 2015, e della diminuzione dei volumi di produzione 469 mila bus/km in meno rispetto al precedente esercizio.

Servizi

La composizione della voce viene dettagliata nella successiva tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Prestazioni di terzi - Manutenzioni specifiche	1.762.499	1.772.360	(9.861)
Assicurazioni	505.552	533.699	(28.147)
Prestazioni di service	491.422	315.000	176.422
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	424.398	56.225	368.173
Spese per i dipendenti	399.373	377.609	21.764
Spese commerciali	200.922	191.887	9.035
Utenze	184.781	203.567	(18.786)
Prestazioni varie di terzi	123.062	132.241	(9.179)
Organi sociali	107.593	116.520	(8.927)
Consulenze	79.171	34.823	44.348
Accantonamenti a fondo rischi	70.439		70.439
Corporate fee	61.845	52.000	9.845
Costi di informatica	29.471	13.205	16.266
Gestione automezzi	28.414	26.888	1.526
Collaboratori a progetto	26.085		26.085
Spese legali, notarili e giudiziarie	19.476	18.660	816
Certificazione bilancio	13.964	11.095	2.869
Pulizia rotabili	4.534	3.800	734
Altri oneri	57.414	35.159	22.255
Totale	**4.590.415**	**3.894.738**	**695.677**

Le prestazioni di terzi per manutenzioni aumentano per maggiori costi sostenuti per la manutenzioni ai fabbricati in particolare riferiti al deposito di Tradate (270 migliaia di Euro).

I costi per le prestazioni di *service* comprendono gli importi fatturati dalle società del gruppo per prestazioni di personale distaccato (142 migliaia di Euro).
La differente modalità di erogazione, da parte di Regione Lombardia, dei contributi a copertura del rinnovo CCNL Autoferrotranvieri, ha reso necessaria un'integrazione del corrispettivo per prestazioni di *service* riconosciuto a FNM S.p.A. (35 migliaia di Euro).

Sono stati stanziati accantonamenti per 70 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico della Società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

Nel corso del presente esercizio si sono sostenuti maggiori costi per consulenze in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

Gli importi della voce "Servizi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	524.043	368.855	155.188
FERROVIENORD S.p.A.	42.623	12.292	30.331
NordCom S.p.A.		533	(533)
Trenord S.r.l.	3.144	3.579	(435)
Totale	**569.810**	**385.259**	**184.551**

Godimento beni di terzi
Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Costo noleggio materiale rotabile	2.036.495	2.285.240	(248.745)
Leasing	371.343	359.922	11.421
Gestione immobili	155.002	198.267	(43.265)
Costi di informatica	123.083	115.380	7.703
Gestione automezzi	90.869	74.135	16.734
Costi ERP	69.431	55.364	14.067
Canoni passivi	14.249	13.397	852
Totale	**2.860.472**	**3.101.705**	**(241.233)**

I costi di noleggio di materiale rotabile diminuiscono in relazione al decremento dei sub-affidi a terzi delle corse sostitutive treni effettuate a favore di Trenord S.r.l.

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	222.315	200.544	21.771
FERROVIENORD S.p.A	69.151	69.216	(65)
Totale	**291.466**	**269.760**	**21.706**

Personale

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione dell'organico medio aziendale:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Personale conducente e viaggiante	184	185	(1)
Impiegati	7	15	(8)
Operai	8	8	
Totale	**201**	**210**	**(9)**

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, ai quali si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito vengono evidenziate le quote e le aliquote applicate:

Immateriali

(migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Programmi Software	9	20%
Totale	**9**	

Materiali

(migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Fabbricati - costruzioni leggere	26	2%-10%
Autobus	1.749	6,25%-20%
Impianti e macchinario	8	10%-25%
Attrezzature industriali e commerciali	5	12%
Mobili e arredi	5	12%
Macchine per ufficio	2	20%
Totale	**1.795**	

La riduzione della voce è connessa al completamento del processo di ammortamento di autobus.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
Nel corso del presente esercizio non sono state operate svalutazioni.

Oneri diversi di gestione
Le poste contenute nella voce "Oneri diversi di gestione" vengono dettagliate nella successiva tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Imposte e tasse	146.313	136.318	9.995
Accantonamento a F.do rischi	81.000		81.000
Sopravvenienze passive	59.255	102.892	(43.637)
Contributi associativi	21.226	12.569	8.657
Multe e penalità	3.955	3.294	661
Perdite su crediti	899		899
Minusvalenze su cespiti patrimoniali		500	(500)
Altri oneri	6.128	5.171	957
Totale	**318.776**	**260.744**	**58.032**

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a stanziare 81 migliaia di Euro a copertura degli oneri derivanti da penalità applicate dalla Provincia di Como per la mancata autorizzazione alla modifica delle linee e la mancata trasmissione dei Programmi di Esercizio.

Le sopravvenienze sono costituite principalmente da oneri per franchigie assicurative (12 migliaia di Euro), dal contributo d'esercizio TPL provincia di Brescia anno 2014 (11 migliaia di euro), dall'imposta pubblicitaria relativa al 2013 (8 migliaia di Euro) e dal canone di manutenzione Sw Maior relativo al 2014 (14 migliaia di Euro).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2015	(6.595)
Saldo 2014	26.682
Variazioni	(33.277)

Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi finanziari	2.106	29.398	(27.292)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.701)	(2.716)	(5.985)
Totale	**(6.595)**	**26.682**	**(33.277)**

Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Int. attivi maturati verso controllanti -c/c corrispondenza FNM S.p.A.	1.939	29.071	(27.132)
Interessi attivi con banche	167	327	(160)
Totale	**2.106**	**29.398**	**(27.292)**

Interessi ed altri oneri finanziari

La composizione della voce è fornita dalla seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Int. passivi con diversi	8.701	2.716	5.985
Totale	**8.701**	**2.716**	**5.985**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo 2015	982.462
Saldo 2014	1.063.627
Variazioni	(81.165)

Si evidenziano gli importi relativi alle imposte correnti:

Descrizione	2015			2014		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	984.580	(2.118)	982.462	1.215.805	(152.178)	1.063.627
TOTALE	**984.580**	**(2.118)**	**982.462**	**1.215.805**	**(152.178)**	**1.063.627**

L'adesione al consolidato fiscale di gruppo ha determinato un provento di Euro 985 migliaia di Euro pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo.
La diminuzione dell'onere per IRAP è conseguente alle modifiche normative introdotte dal comma 20 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, che ha modificato l'art.11 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ("Decreto IRAP"): infatti, a partire dal periodo

d'imposta 2015, è ammessa in deduzione, ai fini IRAP, la differenza tra il costo complessivo per il personale a tempo indeterminato e le altre deduzioni già previste in relazione ai costi per il personale.
Nel calcolo dell'imposta si è tenuto conto della normativa sul "Cuneo Fiscale" utilizzata limitatamente al solo personale dedicato ai servizi charter e in regime di contratto di servizio (TPL provincia di Como).

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2015	2014
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni e accantonamenti indeducibili	38,38%	-45,35%
Spese manutenzione deducibili in esercizi successivi	-646,58%	-73,59%
Sopravvenienze indeducibili	-34,41%	-14,70%
Contributi non tassati	2300,38%	585,01%
Spese manutenzione esercizi precedenti	330,57%	88,72%
IRAP deducibile	6,43%	22,76%
Eccedenza deduzione ACE trasferita al Consolidato Fiscale	59,62%	8,06%
Altre variazioni	-2,71%	33,17%
Aliquota IRES effettiva	2079,19%	631,60%

Compensi ad Amministratori, Sindaci e società di revisione
Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i costi riferiti all'attività di revisione del bilancio (non vi sono altri servizi prestati dalla società di revisione e/o da altre entità appartenenti alla sua rete).

Organi sociali	Importi
Amministratori	50.346
Collegio Sindacale	30.720
Società di revisione	13.964

Altre informazioni
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 17 marzo 2016

FNM AUTOSERVIZI S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Massimo Stoppini)

Il Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario Esercizio 2015

Importi in migliaia di Euro	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	**935**	**871**
Imposte sul reddito	(982)	(1.064)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(2)	(29)
Rilascio plusvalenze lease - back	(200)	(200)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(249)**	**(422)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	495	264
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	476	493
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.804	1.938
Svalutazione dei crediti del circolante	0	75
Svalutazione delle rimanenze	113	
Rilascio contributi c/capitale	(657)	(645)
Rilascio fondo rischi ed oneri	(674)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.557*	*2.125*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.308**	**1.703**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25	(121)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(498)	822
Incremento dei debiti verso fornitori	(1.279)	2.413
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	163	20
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.821	375
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.307)	(3)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*(3.075)*	*3.506*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(1.767)**	**5.209**
Altre rettifiche		
Interessi INCASSATI	29	(19)
Imposte sul reddito accreditate	1.135	1.239
(Utilizzo dei fondi)	(880)	(998)
Totale altre rettifiche	284	222
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(1.483)**	**5.431**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(2.410)**	**(2.197)**
(Investimenti)	(2.423)	(2.224)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	13	27
Immobilizzazioni immateriali	**(7)**	**(8)**
(Investimenti)	(7)	(8)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**(4)**	**0**
(Investimenti)	(4)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(2.421)**	**(2.205)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Credito finanziario da *cash pooling*	3.913	(3.221)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**3.913**	**(3.221)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**9**	**5**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**143**	**138**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**152**	**143**

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI SPA

Società con socio unico

sede in Milano - Piazzale Cadorna, 14

Capitale Sociale €. 3.000.000.=

Repertorio Economico Amministrativo di Bergamo n.

1205810

C.F. e P. Iva 08162460151

** ** **

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

(Art. 2429 comma 2 codice civile)

** ** **

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile, è stata svolta dalla società Deloitte & Touche Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (OdV), dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo

osservazioni particolari da riferire;

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La società di revisione ha rilasciato in data 30 marzo 2015 la propria relazione sul bilancio d'esercizio senza rilievi o limitazioni, nè richiami d'informativa.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto dall'organo amministrativo, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo condividiamo, in particolare, le considerazioni dell'organo amministrativo ivi riportate in merito alla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale pur nelle condizioni di incertezza in cui opera la società relativamente alle proroghe delle concessioni (provincie di Varese e Brescia) e del contratto di servizio (Provincia di Como) di trasporto pubblico locale (TPL).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile dell'esercizio pari ad euro 935108.= e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Attivo	24.617.626	24.224.457

Passivo	13.613.621	14.155.560
Capitale e riserve	9.186.459	9.142.902
Utile/perdite a nuovo	882.438	54.865
Risultato dell'esercizio	935.108	871.130
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	22.042.997	22.167.713
Costi della produzione	(22.083.756)	(22.386.892)
Risultato gest. ordinaria	(40.759)	(219.179)
Risultato gest. finanziaria	(6.595)	26.682
Risultato gest. straord.		
Risultato prima delle imposte	(47.354)	(192.497)
Imposte sul reddito	982.462	1.063.627
Risultato dell'esercizio	**935.108**	**871.130**

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle verifiche sindacali, agevolando l'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge al collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori e concorda con quanto proposto dal

Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad euro 935.108.=.

Milano 30 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Emiliano Fantoni (Presidente)

dott.ssa Francesca Maria D'Alessandro (Sindaco Effettivo)

dott. Ivano Ottolini (Sindaco Effettivo)

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

All'Azionista Unico di
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta in relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le considerazioni degli Amministratori per ritenere ricorrente il presupposto della continuità aziendale, adottando pertanto nella redazione del bilancio d'esercizio criteri di valutazione e principi contabili coerenti con tale prospettiva, pur nella situazione di incertezza sui rinnovi dei contratti di servizio e delle concessioni di trasporto pubblico locale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A., con il bilancio d'esercizio della FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Pessina
Socio

Milano, 30 marzo 2016